

TERREMOTO/ Oggi in Italia scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 11 novembre 2013

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. LUNEDI' 11 NOVEMBRE 2013 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 20) – Dopo quelli registrati questa mattina, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha rilevato un nuovo evento sismico in mare ma al largo della costa siciliana meridionale. La scossa, registrata alle ore 16.21 di oggi, ha raggiunto una magnitudo pari a 2 gradi sulla Scala Richter, mentre l'epicentro è stato localizzato nel Mar Ionio alle coordinate 37.143°N, 15.557°E e a una profondità di dieci chilometri. Nessun comune italiano è presente in un raggio di venti chilometri dal punto in cui il terremoto si è generato. Per quanto riguarda l'attuale situazione dell'Etna, la Protezione Civile ha fatto sapere che a partire dalle prime ore di oggi, 11 novembre, l'attività vulcanica al Nuovo Cratere di Sud Est si è intensificata ulteriormente evolvendo in fontana di lava, accompagnata dall'emissione di una significativa quantità di cenere vulcanica nell'atmosfera che si disperde in direzione Est - Nord Est. Contestualmente all'attività di fontanamento è stata osservata l'emissione di una colata lavica dal medesimo cratere, ma le avverse condizioni meteorologiche non consentono al personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di effettuare sopralluoghi in quota. Dopo quello di ieri, è stato dunque emesso un nuovo avviso di criticità che mantiene elevata la criticità per l'area sommitale del vulcano e alza da assente a ordinaria la criticità per le aree pedemontana e urbana, per la possibile ricaduta di ceneri vulcaniche.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. LUNEDI' 11 NOVEMBRE 2013 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 15.20) – Dopo l'attività eruttiva dell'Etna registrata nella notte, seguita dalla consueta "attività stromboliana" in cui getti di lava si alternano a esplosioni di cenere in cielo, l'Ingv registra nuovi eventi sismici nell'area in provincia di Catania. Il terremoto più recente è avvenuto all'ora di pranzo, esattamente alle 13.31, con una magnitudo pari a 2.6 gradi sulla Scala Richter. L'epicentro, localizzato alle coordinate 37.789°N, 14.881°E e a una profondità di 7.6 chilometri, ha interessato soprattutto i comuni (distanti non più di dieci chilometri) di Bronte (Ct) e Maletto (Ct), ma anche quelli (tra i dieci e i venti chilometri) di Cesarò (Me), Roccella Valdemone (Me), Santa Domenica Vittoria (Me), San Teodoro (Me), Adrano (Ct), Biancavilla (Ct), Randazzo (Ct), Santa Maria Di Licodia (Ct), Maniace (Ct) e Ragalna (Ct). Altre due scosse sono state rilevate nelle ultime ore intorno alla Sicilia, ma al largo della costa e di lieve intensità: la prima, delle 5.39, ha raggiunto una magnitudo 2.4 nel Mar Ionio, mentre la seconda si è verificata alle 12.38 nel Tirreno meridionale con una magnitudo pari a 2.6 gradi.